**Il 5 febbraio si celebra l’11^ Giornata nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare.**

**IL BANCO ALIMENTARE DELLA DAUNIA SI IMPEGNA OGNI GIORNO, DA 15 ANNI, PER RIDURRE LO SPRECO E DARE NUOVO VALORE AGLI ALIMENTI ANCORA BUONI.**

**TANTE LE ATTIVITA’ DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE PER EDUCARE AL VALORE DEL CIBO.**

Foggia, 2 febbraio 2024 – “Make the difference. Stop #foodwaste” è il tema della **11^ Giornata nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare** (ideata e istituita nel 2014 su iniziativa del Ministero dell’Ambiente, in collaborazione con la campagna Spreco Zero e l’Università di Bologna) che si celebra lunedì **5 febbraio 2024**.

Il **Banco Alimentare si impegna ogni giorno, da 35 anni, per evitare che cibo buono finisca sprecato** e nel 2023 ha distribuito a livello nazionale 118mila tonnellate di cibo, di cui 44mila salvate dallo spreco che equivalgono a 77.104 tonnellate di CO2 evitate. Un impegno che **contribuisce ad uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030** dell’ONU: il GOAL 12.3, che auspica il dimezzamento entro il 2030 dello spreco alimentare sul nostro pianeta.

Il Banco Alimentare è favorevole a tutte le iniziative che possono concretamente favorire la riduzione dello spreco alimentare, compresa la **doggy bag**, al punto che ha partecipato attivamente a diverse iniziative in tal senso (tutte con nomi diversi, per evitare il richiamo al cibo per cani, ma con lo stesso scopo): dal progetto “**Schiscetta Reverse**” con Metro nel 2015 a “**Cuki Save Bag**” nel 2018, fino a **“Rimpiattino”** il progetto promosso dalla Federazione italiana dei Pubblici Esercizi in collaborazione con Comieco nel 2019.

“*L’esperienza di Banco Alimentare di tutti questi anni suggerisce innanzitutto il metodo della* ***sensibilizzazione*** *e della* ***formazione****, in particolare nelle scuole, capace di trasmettere una* ***educazione al valore del cibo, al valore del lavoro di chi lo produce, lo cura e lo cucina****. È in gioco una concezione del rapporto con le risorse, con le persone e con l’ambiente in generale, che si nutre di collaborazione, di co-progettazione, di ascolto e dialogo come leva fondamentale per favorire l’adozione di comportamenti virtuosi e più sostenibili. In casa e fuori casa*”, dichiara Giovanni Bruno, Presidente Fondazione Banco Alimentare.

Sul territorio il **Banco Alimentare della Daunia “F. Vassalli”**, che quest’anno compie **15 anni**, si adopera quotidianamente per generare una crescente consapevolezza nei cittadini, a partire dai più giovani, verso lo spreco alimentare. Lo fa con **incontri di sensibilizzazione nelle scuole** di ogni ordine e grado della provincia e con accordi con istituzioni e aziende. Come quelli siglati con l’**Università degli Studi di Foggia** e con **l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato** (sottoscritto per la prima volta nel 2021 e rinnovato a gennaio 2024), che mirano a coinvolgere un numero sempre più elevato di attori in un’attività che crea benefici di tipo sociale, economico, ambientale ed educativo.

*“Banco Alimentare recupera e distribuisce cibo 365 giorni l’anno e le tante storie con cui veniamo in contatto ci insegnano che quello che cambia veramente la realtà è la* ***gratitudine per ciò che si ha****, consapevoli che, poco o tanto, è sempre un dono. Questo è il punto da cui partiamo quando incontriamo, per esempio, i ragazzi nella nostra attività di sensibilizzazione nelle scuole”,* spiega la presidente del Banco Alimentare della Daunia “F. Vassalli” **Stefania Menduno** che aggiunge: *“La gratitudine conduce* ***alla consapevolezza del valore del cibo****, del valore di ciò che troviamo a tavola quando torniamo a casa da scuola, del valore di ciò che mettiamo nel carrello della spesa.*È *la gratitudine che ci rende più attenti a non sprecare e che ci spinge a trovare modi sempre più efficaci per essere protagonisti attivi nel modello di economia circolare, cercando sinergie con chi è cosciente che cibo sprecato significa maggiori costi per l’industria, per la distribuzione, per l’ambiente e soprattutto una maggiore ingiustizia sociale*”.

L’attenzione a non sprecare cibo diventa sempre più centrale se si considera che, nel 2023, sul territorio si è registrata una **crescita del bisogno** con un conseguente **aumento della richiesta di aiuto alimentare**. Il numero di persone assistite dal Banco Alimentare della Daunia, attraverso le 121 strutture caritative convenzionate, è passato infatti **da 18.964 nel 2022** a **20.742** **nel 2023** (con un incremento del 9,38%). Nel 2023 il Banco Alimentare della Daunia ha distribuito 1.018.321 kg di alimenti, di cui **310.342 kg salvati dallo spreco**.

[**CARTELLA STAMPA**](https://drive.google.com/drive/folders/1MNAPVbl1f9dIuELVHQCElkfN3xCzs6iI?usp=drive_link)

**Banco Alimentare della Daunia “F. Vassalli”**

L’ODV Banco Alimentare della Daunia “Francesco Vassalli” Onlus aderisce alla Rete Banco Alimentare dal 2009, con una sede operativa ben strutturata nella città di Foggia per rispondere al meglio al bisogno della povertà alimentare dell’intera provincia. Il Banco della Daunia raccoglie quotidianamente eccedenze alimentari provenienti dalle produzioni agricole, dall’industria alimentare, dalla Ristorazione organizzata, dalla Grande Distribuzione Organizzata, oltre che nel corso della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, per ridistribuirle gratuitamente agli enti caritativi che aiutano gli indigenti del territorio della provincia di Foggia e non solo.

**Banco Alimentare**

Fondazione Banco Alimentare Onlus coordina e guida la Rete Banco Alimentare dando valore agli sforzi e ai risultati di ogni Organizzazione Banco Alimentare territoriale. Promuove il recupero delle eccedenze alimentari dal campo alla ristorazione aziendale e la loro redistribuzione oggi a oltre 7.600 strutture caritative che assistono circa 1.750.000 persone in difficoltà. Nel 2023 ha distribuito circa 118.000 tonnellate di alimenti.



Danila Paradiso | +39.328.6237094 | d.paradiso@popcornpress.it | www.popcornpress.it